



# *Ministero del Turismo*

DIREZIONE GENERALE DELLA VALORIZZAZIONE E DELLA PROMOZIONE TURISTICA

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e, in particolare, l’articolo 54-bis che trasferisce al Ministero del turismo le funzioni esercitate dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in materia di turismo;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” convertito con legge 22 aprile 2021, n. 155, ed, in particolare, gli artt. 6 e 7;

VISTO il Decreto del Ministro del Turismo 15 luglio 2021, n. 1206 recante Individuazione e attribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero del turismo, in attuazione dell’art. 19, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 maggio 2021, n. 102” registrato dalla Corte dei Conti al n. 2196 del 27 luglio 2021;

VISTO il decreto del Ministro del Turismo del 28 aprile 2022, n. 5735 recante modifiche al decreto Ministro del Turismo del 15 luglio 2021, n. 1206, recante “Individuazione e attribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero del turismo, in attuazione dell’articolo 19, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021”;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi” convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dall’articolo 1, comma 309, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022” e, da ultimo, dall’articolo 41, comma 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO, in particolare, l’articolo 44 del citato decreto-legge 34 del 2019 il quale prevede, per ciascuna Amministrazione centrale, regione o città metropolitana titolare di risorse del FSC, che, con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatori variamente denominati e tenendo conto degli interventi ivi inclusi, si proceda a una riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre all’approvazione del CIPE, ora denominato Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (nel seguito CIPESS), su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, un unico Piano operativo per ogni

Amministrazione denominato “Piano sviluppo e coesione” (nel seguito anche “PSC”) con modalità unitarie di gestione e monitoraggio;

VISTA la delibera CIPESS del 29 aprile 2021, n. 2/2021 (pubblicata nella GURI del 16 giugno 2021, n.142), recante “Fondo sviluppo e coesione - Disposizioni quadro per il Piano sviluppo e coesione”, che stabilisce, ai sensi del comma 14 del citato articolo 44, del decreto-legge n. 34 del 2019, la disciplina ordinamentale dei Piani sviluppo e coesione, assicurando altresì la fase transitoria dei cicli di programmazione 2000-2006 e 2007-2013, anche attraverso una necessaria armonizzazione delle regole rispettivamente vigenti in un quadro unitario;

VISTA la delibera del 3 novembre 2021, n. 58/2021 (pubblicata nella GURI del 17 dicembre 2021, n. 299), con la quale il CIPESS ha approvato il PSC a titolarità del Ministero del Turismo, avente una dotazione finanziaria pari a 46,84 milioni di euro;

VISTO il Decreto del Ministro del Turismo 13 gennaio 2022, n. 703, con il quale sono stati individuati l’Autorità Responsabile e l’Organismo di Certificazione del PSC, rispettivamente, nell’Ufficio III “Strumenti di sostegno al settore turismo e valorizzazione del patrimonio informativo” della Direzione generale della valorizzazione e della promozione turistica e nell’Ufficio II del Segretariato generale del Ministero del Turismo;

VISTO l’“Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse alla presentazione di proposte di intervento per il rilancio del turismo montano italiano, attraverso adeguamenti infrastrutturali, pianificazione e promozione dei prodotti turistici in ottica di sostenibilità, a valere sulla misura “Montagna Italia” del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero del Turismo, di cui alla delibera CIPESS n. 58/2021, prot. n. 9049/22 del 18/07/2022;

VISTO, in particolare, l’articolo 18 comma 1 dell’Avviso pubblico suindicato, che individua la dott.ssa Martina Rosato (Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione) quale Responsabile Unico del Procedimento.

CONSIDERATO che, in risposta all’Avviso pubblico suindicato, sono pervenute n. 326 domande di finanziamento, presentate sull’apposita piattaforma informatica messa a disposizione dal Ministero del Turismo;

VISTO il Decreto prot. 19490/22 del 23 dicembre 2022 con il quale l’Autorità Responsabile del PSC, preso atto delle risultanze delle operazioni di verifica e valutazione delle istanze presentate condotte dalla Commissione appositamente costituita, ha approvato, tra gli altri, gli elenchi delle domande ritenute idonee al finanziamento in quanto valutate con un punteggio pari o superiore alla soglia minima di sufficienza stabilita nell’Avviso medesimo (allegati nn. 1 e 2);

CONSIDERATO che, sulla base degli elenchi allegati al succitato Decreto prot. n. 19490/22, a fronte di n. 84 domande ritenute idonee al finanziamento, per un fabbisogno complessivo pari a € 131.527.864,98 €, risultano finanziabili, in virtù del punteggio di merito attribuito dalla Commissione e delle risorse attualmente disponibili per la misura a valere sul PSC Turismo 2014-2020, n. 16 domande per un importo complessivo di € 26.613.893,72 €;

CONSIDERATO che la suddetta dotazione, seppur successivamente integrata, per effetto dei decreti dirigenziali prot. n. 0019808/2022 del 29/12/2022 e prot. n. 0019944/2022 del 30/12/2022, con le risorse rese disponibili dal Fondo unico nazionale per il turismo (FUNT) di parte corrente per l'annualità 2022, per un ulteriore importo di € 9.189.666,53, non risulta sufficiente a soddisfare adeguatamente il fabbisogno espresso dalle imprese aderenti all'Avviso e valutate dalla Commissione come idonee al finanziamento;

VISTO il Decreto del Ministero del turismo prot. n. 3652/23 del 23/02/2023, con il quale l'Autorità responsabile del Piano di Sviluppo e Coesione ha assunto motivata decisione di riesaminare, in via di autotutela, le posizioni istruttorie relative alle domande precedentemente escluse dalla procedura di cui all'allegato n. 4 del succitato decreto prot. 19490/22;

VISTI i Decreti del Ministero del Turismo prot. n. 7387/23 del 12/04/2023, prot. n. 8400/23 del 26/04/2023 e prot. n. 10114/23 del 23/05/2023, con i quali il RUP dell'Avviso ha rimesso alla Commissione di valutazione il compito di effettuare un supplemento mirato di valutazione di talune domande inizialmente considerate non idonee al finanziamento, in virtù di motivata istanza di riesame presentate dalle imprese proponenti;

VISTA la nota prot. n. 13995/23 del 25/07/2023 con la quale il Ministro del Turismo, alla luce dell'alta adesione all'Avviso dimostrata dalle imprese del settore turistico montano e nelle more del perfezionamento dell'iter suppletivo di valutazione avviato con il Decreto n. 3652/23, ha richiesto al Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR di valutare la possibilità di rendere disponibili, almeno parzialmente, ulteriori risorse libere da altre economie da poter destinare alla predetta Misura, al fine di aumentarne l'impatto e il moltiplicatore economico, soddisfacendo più progetti e in tutte le regioni d'Italia;

VISTO il decreto prot. n. 14943/23 del 7 agosto 2023 con il quale il Ministro delega la Dott.ssa Barbara Casagrande, Segretario generale del Ministero del Turismo, ad assumere le iniziative necessarie per la realizzazione degli obiettivi in capo alla Direzione Generale della Valorizzazione e della Promozione Turistica, come definiti dalla direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa, nonché alla gestione e alla firma dei conseguenti provvedimenti e atti, ivi compresi gli atti di impegno contabile e di pagamento;

DATO ATTO delle successive interlocuzioni avviate per le vie informali con il Dipartimento per le Politiche di Coesione finalizzate a verificare la fattibilità della richiesta di cui alla succitata nota ministeriale prot. n. 13995/2023;

VISTA la nota prot. n. 16917/23 del 01/09/2023 con la quale il Segretariato Generale del Ministero ha formulato una richiesta di parere all'Avvocatura dello Stato in merito a taluni profili interpretativi dell'Avviso in parola;

VISTA la nota prot. n. 586183 del 21/09/2023 con la quale l'Avvocatura dello Stato ha riscontrato alla nota prot. n. 16917/23 del 01/09/2023 del Ministero del Turismo, fornendo motivato parere;

VISTO il Decreto prot. n. 27410/23 del 24 ottobre 2023, con il quale l’Autorità Responsabile, all’esito delle valutazioni suppletive condotte dalla Commissione sulla base dei provvedimenti sopraccitati e a parziale rettifica delle statuizioni contenute nel Decreto dell’A.R. del PSC prot. 19490/22, ha approvato la graduatoria definitiva della procedura relativa ai progetti ammessi a valutazione di merito e idonei per il finanziamento in ragione del punteggio conseguito (Allegato 1);

DATO ATTO che, sulla base degli elenchi allegati al succitato Decreto prot. n. 27410/23, a fronte di n. 104 domande ritenute idonee al finanziamento, per un fabbisogno complessivo a pari a € 163.103.709,34, risultano finanziabili, in virtù del punteggio di merito attribuito dalla Commissione e delle risorse attualmente disponibili per la misura a valere sul PSC Turismo 2014-2020, n. 17 domande per un importo complessivo di € 26.694.893,72;

RAVVISATA l’esigenza di dover adottare atti in parziale riforma dei decreti dirigenziali prot. n. 0019808/2022 del 29/12/2022 e prot. n. 0019944/2022 del 30/12/2022, al fine di destinare le risorse del FUNT di parte corrente per l’annualità 2022, fino a concorrenza della relativa disponibilità, in favore delle progettualità collocatesi nella graduatoria di merito in posizione immediatamente successiva a quelle finanziate a valere sul PSC Turismo;

CONSIDERATO che, seppur già integrata con le risorse ancora disponibili sul FUNT di parte corrente per l’annualità 2022 per un importo complessivo di € 9.189.666,53, la predetta dotazione non consentirebbe il pieno soddisfacimento di tutte le istanze finanziabili pervenute in risposta all’Avviso;

RAVVISATA, pertanto, l’esigenza di attivare ogni opportuna iniziativa al fine di individuare ulteriori fonti finanziarie in grado di soddisfare, nella misura più ampia possibile, le istanze pervenute in risposta all’Avviso, valutate come idonee ma non finanziate per carenza di risorse

## DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa e che si intendono qui integralmente riportate:

1. di prendere atto degli esiti dell’Avviso “Montagna Italia” e della relativa graduatoria definitiva di cui al Decreto prot. n. 27410/23 e, in particolare, dell’elenco dei progetti idonei per il finanziamento in ragione del punteggio conseguito, superiore alla soglia minima (60/100) stabilita all’art. 8 dell’Avviso, di cui all’Allegato 1 al medesimo provvedimento;
2. di rimandare a successivo provvedimento del Segretariato Generale del Ministero del Turismo la parziale riforma dei decreti dirigenziali prot. n. 0019808/2022 del 29/12/2022 e prot. n. 0019944/2022 del 30/12/2022, con i quali saranno individuati i progetti da finanziare a valere sulle risorse disponibili a valere sul FUNT di parte corrente per l’annualità 2022, in ragione del relativo posizionamento della graduatoria di merito di cui al succitato Allegato 1;
3. di confermare l’impegno del Ministero del Turismo a individuare, a integrazione degli stanziamenti già disposti sul PSC Turismo e sul FUNT 2022, le risorse necessarie a garantire il soddisfacimento, nei limiti delle risorse che si renderanno disponibili, del

- maggior numero di domande valutate come idonee ma non finanziate per carenza di risorse;
4. di dare mandato all'Autorità Responsabile del PSC di verificare, sul piano tecnico e limitatamente alle funzioni e alle competenze ad essa assegnate, la disponibilità di eventuali fonti finanziarie a valere sull'attuale programmazione, ovvero sulla programmazione 2021-2027, all'uopo necessarie.

Del presente atto sarà data notizia sul sito del Ministero del Turismo.

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Barbara Casagrande  
(documento firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs. 82/2005)